



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 51/2024

Autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per produzione di pasti pronti, cucinati e confezionati, ubicato in Via Salvatore Di Giacomo 19, nel Comune di Corciano (PG), della ditta Antico Borgo Umbro S.n.c. di Locchi R. Sportoletti A. & C., con sede legale in Via Salvatore Di Giacomo 19, nel Comune di Corciano (PG).

PREMESSE

Vista

la nota prot. n. 10446 del 21/03/2024, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 59572 del 21/03/2024, e successiva documentazione pervenuta in data 23/04/2024 ed acquisita al protocollo regionale n. 83150 del 23/04/2024 e prot. n. 106299 del 20/05/2024, con la quale il SUAPE del Comune di Corciano trasmetteva, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale della ditta Antico Borgo Umbro S.n.c. di Locchi R. Sportoletti A. & C., con sede legale e stabilimento in Via Salvatore Di Giacomo 19, nel Comune di Corciano (PG);

Vista

l'adesione all'autorizzazione di carattere generale, per le emissioni atmosferiche ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, già rilasciata con A.U.A. n. 7 del 02/08/2023, alla ditta in oggetto dal SUAPE del Comune di Corciano;

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Considerata

la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, convocata dalla Regione Umbria;

Considerato il parere del Comune di Corciano, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n. 115310 del 27/05/2024;

Ritenuto

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- nello stabilimento, oggetto del presente atto, ha luogo la produzione di prodotti alimentari, ittici, gastronomia e pasticceria, attraverso le fasi sequenziali di:
 - 1) immagazzinamento delle materie prime (magazzino o celle refrigerate);
 - 2) preparazione e lavorazione di prodotti con cottura (ove necessario), raffreddamento in abbattitore (seguito solo alla cottura se effettuata), confezionamento, stoccaggio prodotti finiti;
- le attività si svolgono per 16 ore/gg, 6 giorni a settimana, per 300 giorni/anno;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni in atmosfera derivanti da cappa aspirante per l'allontanamento del vapore acqueo derivante dal bollitore posto all'interno del locale cottura verdure; l'emissione ha una durata di 3 ore/giorno;
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni in atmosfera derivanti da cappa aspirante presente all'interno del locale dedicato alla lavorazione di prodotti ittici, i quali poi saranno trasferiti ai rispettivi locali in base alla tipologia di preparazione; l'emissione ha una durata di 4 ore/giorno;
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni in atmosfera derivanti da cappa aspirante per l'allontanamento del vapore acqueo che si libera nel momento dell'apertura della lavastoviglie per lavaggio utensili;
- le emissioni connesse al punto di emissione E3, di cui al precedente paragrafo, possono essere considerate scarsamente significative ai fini dell'inquinamento atmosferico;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni in atmosfera derivanti dalla cappa aspirante, presente all'interno del locale cucina, per l'allontanamento dei fumi derivanti da cottura tramite forno; l'emissione ha una durata di 8 ore/giorno;
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni in atmosfera derivanti dalla cappa aspirante, presente all'interno del locale cucina, per l'allontanamento dei fumi derivanti da cottura tramite brasero, stufa e friggitrice; l'emissione ha una durata di 12 ore/giorno;
- l'impianto termico civile connesso al punto di emissione E6, alimentato a metano e con potenza termica nominale di 0,032 MW, è soggetto alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- Il Gestore intende aumentare i quantitativi delle materie prime, superando la soglia della fascia C dell'autorizzazione di carattere generale.

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;
- d) prescrizioni di carattere generale:
 - d.1 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 -

Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto Perugia - Trasimeno;

- d.2 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.3 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.4 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto Perugia - Trasimeno;
- d.5 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.6 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.7 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.8 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.9 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.10 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.11 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.12 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.13 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto autorizzativo, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure al punto di emissione E2, nell'arco di 10 giorni;**
- e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità biennale, per i punti di emissione E1, E2, E4 e E5;**

e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini



L'Istruttore Direttivo Tecnico
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale: Antico Borgo Umbro S.n.c. di Locchi R. Sportoletti A. & C. Unità Produttiva: Corciano (PG) Via Salvatore Di Giacomo, 19

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Cottura verdure	S.O.V.	50	mg/Nm³	15.000	3	300	Ambiente	5,50	0,50	-	-	
E2	Cottura pesce	S.O.V.	50	mg/Nm³	1.500	4	300	Ambiente	5,50	0,30	-	-	
E3	Cappa lavastoviglie	Scarsamente significativa	-	-	7.500	2	300	Ambiente	5,50	0,30	-	-	
E4	Locale cucina (forni)	S.O.V.	50	mg/Nm³	7.500	8	300	Ambiente	5,50	0,40	-	-	
E5	Locale cucina (forno, brasier, stufa a metano)	S.O.V.	50	mg/Nm³	15.000	12	300	Ambiente	5,50	0,50	-	-	
E6	Caldaia produzione acqua calda	D.Lgs. 152/2006 Titolo II	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E1, E2, E4, E5	S.O.V. espresse come C.O.T.